
Fistel, Bordonali confermata al vertice

Ieri il congresso che ha sancito l'unione con la Valcamonica



Marina Bordonali
segretario
della Fistel Cisl

BRESCIA «Continueremo a chiedere al governo l'accantonamento dei fondi necessari a coprire gli ammortizzatori sociali e la dote lavoro, obbligatoria dal 2013 per tutti gli accordi di cassa straordinaria in deroga». Con questa richiesta Marina Bordonali, confermata ieri alla guida della Fistel-Cisl di Brescia (Valentino Bronzini e William Spinelli saranno gli altri suoi colleghi di segreteria), ha aperto il quinto congresso del sindacato dei lavoratori dell'informazione, il primo dopo l'unione con la Fistel della Vallecamonica.

All'hotel Industria di via Orzinuovi, Marina Bordonali ha parlato della pesante situazione che stanno vivendo i bresciani attivi in questo settore. Non solo dal punto di vista economico (con stipendi ritoccati al ribasso), ma anche nell'ottica prettamente occupazionale (posti di lavoro in costante calo). La segreteria bresciana della Fistel riporta comunque un dato positivo. «Nel 2009 - sottolinea Bordonali - contavamo 730 iscritti, mentre il 2012 si è chiuso con 787 tesserati. Segno che abbiamo lavorato bene».

cla.p.